

*Annali dell'Istituto Superiore di Scienze e Lettere « S. Chiara » dell'Ordine dei Frati Minori. Anno Accademico 1949-50 (XVII dalla fondazione), pp. 384, N. 2, Napoli, R. Monastero S. Chiara, 1950).*

Il volume si divide in due sezioni, Lettere e Scienze, la prima delle quali contiene i seguenti lavori: P. FRANCESCO SARRI, *Guida alla lettura delle Laudi di fra Iacopone da Todi* (p. 9-52); CARLO ALTUCCI, *La poesia di Michelangelo* (p. 53-83); P. TOMMASO MARIA GALLINO, *Come sorse la chiesa di S. Chiara in Napoli* (p. 85-107); MARIO CERVELLI, *Questioni critiche sul « Dionisalessandro » di Cratino* (p. 109-146); P. AMBROGIO MANNO, *Originalità della estetica di Arturo Schopenhauer* (p. 147-178); P. GERARDO ZELANTE, *Il premito educativo: Le direttive e le mete* (p. 179-206); GIUSEPPE SPANO, *Abitanti di Pompei chiedenti protezione ai pianeti* (p. 207-211). La sezione di Scienze comprende: FRANCESCO CASTALDI, *La trasformazione della « villa rustica » romana in rapporto alle condizioni dell'agricoltura* (p. 225-304); B. DE LERMA, *Ormoni ed organi endocrini negli insetti* (p. 305-315); P. L. PROFILI e P. S. MAINI, *Ricerche intorno ad una Cianoficea della Solfatara di Pozzuoli*

(p. 317-327); DARWIN RAFFAELE VITALE, *Geologia ed Urbanistica* (p. 328-338); G. LAMBERTINI, *Angelo Ruffini. Nel ventesimo anniversario della morte* (p. 339-351); ANGELO FADINI, *Proiettività, polarità e coniche dell'S triduale nella prima rappresentazione* (p. 353-382).

Nella impossibilità pratica — a causa della varietà degli argomenti letterari e scientifici — di fare che ogni lavoro sia recensito da un competente, mi limiterò, da profano qual sono di fronte alla maggior parte del volume, a una constatazione che mi pare tuttavia vada oltre il pur pregevole valore dei singoli contributi: il compiacimento cioè di vedere, in questo volume dovuto alla collaborazione di religiosi e di laici concordi in uno scopo unico, ancora una prova della capacità della cultura cattolica ad inserirsi, con la dignità e la libertà della ricerca scientifica, nella cultura contemporanea, a quel posto al quale la chiamano la sua tradizione e le esigenze dei tempi.

R. CANTARELLA

*Bybliothecae Apostolicae Vaticanae, Codices manuscripti recensiti iussu Pii XII Pontificis Maximi, praeside Iohanne Mercati. Codices Vaticani Graeci, Codices 1485-1683, recensuit CYRUS GIANNELLI, in Bybliotheca Vaticana; 1950, pp. VII-XV (praef.), XVII-XXVIII (add. et emend.), 1-536.*

Chi sa con quanta cura e con quanta oculatèzza proceda la Direzione della Biblioteca Apostolica Vaticana nel recensire i suoi fondi manoscritti, non potrà che rallegrarsi profondamente di veder pubblicato un altro volume contenente la descrizione dei codd. 1485-1683 a cura di C. Giannelli, Scrittore della Bibl. Apost. Vaticana, ben

noto per alcuni studi di carattere bizantino e paleoslavo. Ed è un piacere degli occhi, oltre che dell'intelletto, sfogliare le belle pagine di questa non mai abbastanza lodata collezione — è imminente anzi il t. III (codd. 604-866) a cura di Mgr. R. Devreesse — stampate alla perfezione.

Come l'A. ci avverte nella Prefazione, il